

Dopo la polemica del presidente della Scuderia Norelli, Roberto Moneta torna a dire la sua per una gara di enduro che –secondo quanto segnalato- si sarebbe svolta sul Monte Linzone: "Non cerchiamo la guerra, semplicemente vogliamo che venga rispettata la legge"

## No alle gare di Enduro: "Sono vietate per legge perché rovinano i sentieri"



**Non sembra finire il botta e risposta tra i favorevoli e i contrari alle gare di enduro.** Dopo la replica del presidente della Scuderia Norelli, sezione del Moto Club Bergamo, Roberto Moneta torna a replicare con una lettera alle accuse rivolte al suo gruppo per una gara di enduro che – secondo quanto segnalato- si sarebbe svolta nelle scorse settimane sul Monte Linzone, provocando diversi danni sui sentieri della zona:

Spettabile redazione, vorrei rispondere all'intervento del sig. Nicolò Codognola titolato "Basta accuse alle moto, cavalli e bici fanno più danni sui sentieri", che mi chiama in causa personalmente

**1. Nella mia lettera precedente ho semplicemente documentato un fatto osservato il 17 novembre:** le evidenti e pesanti tracce di transito di mezzi motorizzati sul sentiero che, salendo da Palazzago incontra la strada sbarrata proveniente dalla località "Cave di Quarzo", sale alla cascina del M. Piacca e quindi al M. Linzone (carta Kompass f. 105). Oggetto del danneggiamento sono stati pure i pascoli della cascina suddetta e i pascoli alti sotto la vetta del M. Linzone.

**2. Il giorno seguente ho rimosso metri e metri di nastro di plastica,** rami spezzati e conficcati nel terreno per segnalare il percorso, picchetti, metri di nastro adesivo marchiato "Betamotor" incollato ad alberi e pietre (Il tutto fotografato e conservato)

3. Le foto sono state scattate lunedì 18 novembre u.s. (i file sono datati e saranno inviati alle Autorità insieme alla segnalazione). La nevicata di cui parla il Codognola è avvenuta nei giorni successivi

**4. La Legge Regionale 31/2008, art. 59, c. 3 recita:** "Sulle strade agro-silvo-pastorali, sulle mulattiere e sui sentieri è vietato il transito dei mezzi motorizzati...", questa è la ragione per cui segnalo tali abusi: le sterili polemiche sui podisti, sui ciclisti o sui cavalli non mi interessano, così come le presunte "guerre" da cui pare ossessionato il sig. Codognola.

Grazie per l'attenzione,

Roberto Moneta